

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 27 SETTEMBRE 2023

- SINDACO

Buonasera a tutti!

Io direi che possiamo iniziare e ritengo sia doveroso iniziare proponendo un minuto di silenzio per la morte del Presidente emerito Napolitano.

Segue un minuto di silenzio.

- SINDACO

In secondo luogo, chiedo alla opposizione se è possibile – ho già parlato con il capogruppo – apportare una variazione ai punti dell'ordine del giorno, in quanto il Presidente e il Direttore del Parco del Ticino ci hanno fatto la cortesia di intervenire. Io quindi ritengo valga la pena discutere questi due punti all'ordine del giorno e poi proseguire in sequenza con gli altri.

Qualcuno è contrario a questa proposta? Perfetto!

La parola al Segretario Comunale per l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

(Tutti presenti)

- SEGRETARIO COMUNALE

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale.

Come concordato, trattiamo subito il punto n. 4, che diventa il punto n. 1.

1. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARCONATE, MAGNAGO E DAIRAGO PER LA GESTIONE DEL PLIS DENOMINATO DELLE ROGGIE

- SINDACO

La parola all'assessore Binaghi per la illustrazione.

- ASSESSORE BINAGHI

Come abbiamo visto anche in Commissione, relativamente al Parco è stata sottoscritta la convenzione anche con gli altri due Comuni, cioè Dairago e Arconate, nel 2011. Questa è durata dieci anni e nel 2021 è scaduta.

La volontà di questa Amministrazione, ma anche della precedente, visto che anch'essa aveva dato delle indicazioni per proseguire nel Parco, questa sera ...**(breve interruzione di registrazione)**... per il PLIS delle Roggie.

Qualcuno, in Commissione, ha detto che la sede operativa è passata da Magnago ad Arconate. Bisogna dire che noi ce la siamo tenuta per dieci anni; abbiamo fatto poco e non come Magnago, ma come altri Comuni e quest'anno il Sindaco di Arconate si è detto disponibile ad avere questa sede operativa. In futuro sarà poi a rotazione, pertanto la sede rimane al Parco.

Io chiedo l'approvazione della convenzione dei tre Comuni.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO E I COMUNI DI ARCONATE, MAGNAGO E DAIRAGO PER L'ESERCIZIO DI ALCUNE FUNZIONI E ATTIVITÀ OPERATIVE, GESTIONALI E AMMINISTRATIVE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DELLE ROGGIE

- SINDACO

Facciamo prima la approvazione e poi lasciamo la parola al Direttore e al Presidente, oppure volete che il Direttore prima illustri la situazione?

OK, prima votiamo e poi, se siete d'accordo, lascerei la parola al Direttore, Dr. De Paola o alla Presidente, che ci illustreranno un po' la situazione.

- ASSESSORE BIGNAGHI

Posso dire due parole riguardo a come siamo arrivati a questo?

C'è una Legge Regionale, la quale dice che non possiamo più rimanere da soli quindi o ci autogestiamo, come è previsto dalla legge...

Riguardo all'autogestione del Parco, ritengo che da parte dei Sindaci non è che manchino le capacità, in quanto queste ci sono, ma il know-out e il recepimento delle risorse. Su indicazione della Regione sono stati mandati dei moduli, sottoscritti anche dall'ex Sindaco, nei quali ci davano anche un consiglio o quanto meno ci dicevano: *“Se non vi autogestite, utilizzate le risorse umane ed economiche che ha il Parco del Ticino, di conseguenza i Sindaci di Dairago e Arconate”*. Si è quindi deciso di dare una spinta a questo Parco attraverso il Parco del Ticino.

Io mi taccio.

- SINDACO

Invito il Presidente e il Direttore a sedersi e ad illustrare al Consiglio Comunale.

- PRESIDENTE DEL PARCO

Ringrazio il Sindaco e tutta l'Amministrazione.

Vorrei, in primo luogo, farvi i complimenti, visto che non è da tutti rinnovare convenzioni che riguardano PLIS e Parchi. Faccio quindi a voi i miei più sentiti complimenti per questo rinnovo.

Siamo, come Parco del Ticino, onorati di poter lavorare con voi. Come diceva prima l'assessore, c'è un quadro normativo che lo consente, cioè la Legge Regionale 28, la quale ci ha consentito di lavorare col PLIS. Spero quindi che questa collaborazione sia fruttuosa da entrambe le parti.

Il vostro territorio è confinante con il Parco del Ticino. È confinante non soltanto a livello ambientale naturalistico, ma anche a livello escursionistico. La rete dei nostri sentieri passa da noi a voi, per cui questa vicinanza fa sì che ci siano similitudini tra i nostri territori ed è quindi importante, in qualche modo, preservarli. Siamo a vostra disposizione per ripensare e fare progetti insieme. Ovviamente poi il Direttore illustrerà nel dettaglio la convenzione.

Per quanto riguarda me e il Consiglio di gestione del Parco Lombardo della Valle del Ticino, siamo veramente contenti di questo risultato.

Grazie!

- SINDACO

La ringrazio!

Direttore, vuole dire lei qualcosa?

- DR. DE PAOLA (Direttore del Parco)

In maniera sintetica, illustro solo su come ci siamo mossi finora e in che modo supporteremo questi tre Comuni.

Proprio grazie alla Legge 28/2016 esiste questa opportunità, cioè che i Parchi Regionali più grandi aiutino il Sistema delle aree protette, che fanno parte di quelli che sono stati definiti Ambiti Territoriali Eco-sistemici di territori più vasti. Nel caso del Parco del Ticino, abbiamo quindi un territorio che si allarga in questo contesto e poi arriva a coprire un po' tutto l'Oltrepò Pavese e tutta la Lomellina. All'interno di queste aree stiamo appunto avviando delle collaborazioni per riuscire a mettere semplicemente un po' a disposizione l'esperienza dei quasi cinquant'anni di vita del nostro Ente.

In questo caso abbiamo quindi analizzato un po' il vostro territorio, insieme agli Uffici Tecnici Comunali e insieme agli amministratori locali. Abbiamo cercato di individuare un po' i punti di forza o i punti di debolezza su cui intervenire, ma soprattutto abbiamo cercato fin da subito di far comprendere che non intendevamo sostituirci alle tre Amministrazioni Comunali, ma affiancarle e supportarle. Ne è quindi nata una convenzione parziale nella quale, di fatto, il Parco fa da partner tecnico dei tre Comuni, con un orientamento in queste direzioni.

Innanzitutto intendiamo far conoscere il Parco, quindi creeremo un sito specifico del Parco delle Roggie, con del materiale informativo da utilizzare a diversi livelli, soprattutto sfruttando internet, visto che al giorno d'oggi è oggettivamente un veicolo troppo importante per non essere utilizzato, ma non disdegnando di progettare anche un piccolo opuscolo, quindi un supporto che aiuti tutti a far comprendere almeno il significato di questo territorio e di quest'area.

Proveremo a fare degli interventi di miglioramento forestale dimostrativi. Di fatto, ci verranno probabilmente messe a disposizione delle aree da una delle Fondazioni, che ha delle proprietà in questa zona. Questi boschi sono caratterizzati prevalentemente da robinia, che è sì una specie alloctona, ma ormai

con una propria struttura. Abbiamo invece la presenza del prugnolo tardivo, quindi di un ciliegio selvatico che sta invadendo un po' tutti i boschi dell'alta pianura, chiaramente creando tutta una serie di problemi alla rinnovazione delle specie naturali più interessanti.

Per cercare quindi di interrompere questo degrado, stiamo mettendo a punto delle tecniche in tante aree del nostro territorio, che proveremo a sperimentare anche qui da voi, sperando di stimolare anche i proprietari a fare degli interventi analoghi, veicolando le informazioni sui contributi del programma regionale specifico per gli agricoltori e così via.

La previsione poi, grazie alla convenzione, è quella di lavorare sul disincentivo all'abbandono dei rifiuti. Abbiamo già fatto qualche analisi per cercare di individuare dove eventualmente riuscire a governare un attimo i veicoli a motore. Purtroppo questo è un problema che – ahimè – stiamo riscontrando in crescita, in quanto dopo il Covid c'è stata una esplosione notevole di questa forma di inciviltà, che non riusciamo bene a spiegarcela, ma è quasi un regresso anche nel nostro territorio e in tutti i territori contermini.

Cerchiamo quindi di lavorare prima di tutto col presidio del territorio, in quanto se più persone girano all'interno dell'area, se più persone la valorizzano, se più persone ne fruiscono, automaticamente diventa un disincentivo, ma anche con altre modalità. "Fruizione" chiaramente vuol dire percorsi ciclopedonali, quindi abbiamo già identificato un paio di percorsi su cui lavorare per quanto riguarda una manutenzione straordinaria iniziale, quindi vi mette nelle condizioni di essere fruiti da tutti, sempre con attenzione alla proprietà privata e al coinvolgimento dei cittadini, soprattutto degli agricoltori, che sono i proprietari e i conduttori di queste aree, in modo tale da riuscire a dare anche un coinvolgimento diretto. In qualche modo, se sarà possibile, affideremo anche degli incarichi ai sensi di una norma speciale, cioè del Decreto Legislativo 228/2001, in cui diciamo che le aziende agricole possono diventare partner attivi per svolgere un ruolo di manutenzione del territorio.

In sintesi di tutto ciò, aiuteremo tutte le realtà locali per quanto riguarda il potenziamento della educazione ambientale, in modo tale che in tutte le scuole dei tre Comuni ci sia la possibilità di sviluppare dei programmi con uno schema didattico consolidato, che faccia sì che ci siano sia delle attività in aula che delle escursioni sul territorio, in modo tale da legare sempre più il Sistema delle scuole al Sistema Territoriale Locale.

Chiaramente – lo diceva prima la Presidente – noi abbiamo un Sistema di 700 chilometri di percorsi ciclopedonali sviluppati nel nostro territorio. C'è un portale specifico che si chiama "vieverditicino.it", che permette agli appassionati di studiarsi anche i percorsi e così via. In questo senso cercheremo di connettere alcune delle nostre realtà, soprattutto tramite il Comune di Castano, che ben si presta dal punto di vista del confine di Buscate al vostro territorio, in modo tale da farvi diventare anche parte del Sistema.

Mi fermerei qui, Sindaco, se lei è d'accordo. Sono stato un po' sintetico, ma credo di aver dato un'idea di ciò che intendiamo fare.

- SINDACO

È stato invece molto esauriente.

Qualcuno ha domande da porre al Presidente o al Direttore? La parola al consigliere Picco.

- CONSIGLIERE PICCO

Buonasera a tutti!

Approfitto della presenza del Direttore e del Presidente per dire che avevo avuto incontri con il precedente Direttore, Dr. Peia, in quanto all'indomani della Legge Regionale 28 c'eravamo posti il problema della gestione del Parco delle Roggie, ma ricordo bene che all'epoca la convenzione non poteva essere altro che onerosa. Stese una bozza molto veloce, nella quale si diceva: "*Sì, possiamo farlo, ma dovete dirci voi che tipo di interventi e che tipo di servizi volete e in base a quello possiamo convenzionarci*". Al tempo era però impensabile una convenzione non onerosa.

Vorrei sapere cosa è cambiato in questo periodo. Presumo siano stati fatti dei finanziamenti, ma non so se da parte della Regione, dello Stato, dell'Europa o da privati, che per i primi tre anni danno la possibilità di non pesare sulle casse dei tre Comuni.

Grazie!

- SINDACO

La parola al Direttore.

- DR. DE PAOLA (Direttore del Parco)

Le confermo che effettivamente noi utilizzeremo delle risorse specifiche messe a disposizione dalla Legge 28/2016.

Regione Lombardia, resasi conto che una delle criticità per quanto riguardava l'attuazione di questa legge era proprio quella delle risorse, visto che un conto è fare il quadro normativo, che è importante, ma se poi non ci sono le risorse diventa difficile dare attuazione a questo tipo di schemi, ci ha dato una dotazione finanziaria, che noi possiamo mettere a disposizione di questa convenzione. Si tratta quindi di Fondi Regionali erogati specificamente ai sensi della Legge 28/2016.

Occorre perciò dire che in questo triennio, oltre al lavoro che è già fatto dal Parco, che ancora si farà direttamente con le strutture, abbiamo stimato un investimento complessivo di circa 60.000 euro per quanto riguarda le tutte le attività che faremo.

- SINDACO

Ci sono altre domande? Poiché nessun altro chiede di intervenire, ringraziamo la Presidente e il Direttore per la loro partecipazione e li invitiamo, magari nelle prossime sedute che faremo, a spiegarci nel dettaglio gli interventi che vogliono effettuare specificatamente anche nel Comune di Magnago.

Prego!

- CONSIGLIERE ROGORA

Vorrei innanzitutto ringraziare il Presidente e il Direttore del Parco per essere stati presenti.

L'obiettivo che abbiamo raggiunto è sicuramente molto importante per il territorio. Stiamo parlando di un obiettivo che – come diceva prima anche l'assessore –, un po' in "area Cesarini", ha coinvolto l'attività anche della precedente Amministrazione, ma di lui stesso da Sindaco, che l'aveva fondato assieme all'allora Sindaco Mantovani.

Sicuramente è un obiettivo bello, importante, quindi una cosa per la quale, come abbiamo votato favorevolmente per la convenzione tra i Comuni, il nostro voto sarà favorevole anche e proprio per l'adesione del Ticino.

Bisogna però dire, visto che parliamo di Ambiente, che si tratta di una cosa bella, ma un po' inquinata da un atteggiamento poco responsabile di questa Amministrazione, Sindaco: Amministrazione che lei rappresenta. È inquinata da due episodi.

Il primo episodio è un po' dovuto a quelle dichiarazioni – a nostro parere mendaci – su un presunto immobilismo di cui si è accusata la precedente Amministrazione. Peraltro stiamo parlando di una dichiarazione fatta con una arroganza e una grettezza pesanti, ma si tratta di dichiarazioni subito smentite dal comunicato del Comune capofila, cioè da Arconate. Va benissimo il fatto che ci sia un po' di alternanza tra i vari Comuni, infatti questo non è un male. A turno i Comuni tengono la Segreteria, fanno la Presidenza e questa mi sembra una buona collaborazione. L'accusa di immobilismo ovviamente ricade anche sugli altri Comuni, in quanto con i tre Comuni si è lavorato dieci anni per arrivare a questo obiettivo. Il fatto che poi nella volata finale ci sia questa Amministrazione, va benissimo.

Sicuramente sono state fatte delle cose anche dai suoi delegati, Sindaco, però non si può cancellare tutto il passato, in quanto le opere e i progetti si sviluppano con dei percorsi molto lunghi, per cui è difficile avere tutto e subito, quasi come se si prendesse la bacchetta magica e subito arriva il finanziamento. Non è così, in quanto c'è stata la legge, ci sono stati i finanziamenti... È chiaro che è una cosa che si trascina nel passato ed è una cosa bella su cui tutti debbono concorrere. Mi permetta inoltre di dire che è bello lavorare, pianificare e insistere in una lotta continua anche con la burocrazia, che – lo vedete voi e lo abbiamo visto noi – tante volte scoraggia anche l'impegno.

Questa è una cosa che io proprio non capisco. È una cosa bella, che si sarebbe potuta portare a un risultato positivo e invece no, in quanto si va a negare

il lavoro che è stato fatto in precedenza. Questa è una cosa che noi non concepiamo. È una cosa proprio triste per una Amministrazione. Che metodo è? Anziché dire: “*Guarda, sono arrivato all’obiettivo, ho fatto una cosa bella*”, si dice: “*Ah no, quello che c’è stato prima è stato immobile*”.

È poi sicuro che anche l’accusa di immobilismo sia la via migliore per promuovere questa iniziativa, nel senso di coinvolgere anche altri Comuni e altri Sindaci? Quando ci troveremo nuovamente a collaborare con gli Sindaci che cosa ci diranno, visto che li abbiamo accusati di immobilismo quando c’è dentro anche il lavoro del Comune di Dairago e del Comune di Arconate?

Relativamente all’immobilismo, i due Comuni soci in questa operazione hanno approvato a fine luglio. Abbiamo visto in Commissione che questo non è un problema, in quanto non ci sono dei ritardi ecc.. Sicuramente il Comune di Magnago avrà avuto i suoi motivi per portarla a fine settembre, però sono passati due mesi. Stiamo parlando di una cosa che voi avete presentato come urgentissima, con priorità massima e che poi è arrivata due mesi dopo gli altri. Questa cosa ci sembra un po’ contraddittoria. Non è proprio bello, Sindaco!

Il secondo punto è invece un qualcosa a carattere più amministrativo. Noi questa sera siamo qua per approvare e vediamo la convenzione come un fatto positivo. Siamo però arrivati nella Commissione della scorsa settimana, in cui la Amministrazione doveva presentare il punto da licenziare per il Consiglio Comunale e quindi una Commissione finalizzata a spiegare e ad ottenere una approvazione del punto, ma invece non è stato così. I Presidenti delle due Commissioni congiunte – sto parlando dei Presidenti e non di uno che passava per caso –, che presiedevano le due Commissioni e che si trovavano per spiegare il punto, hanno mostrato delle pesanti perplessità sul contenuto dei Regolamenti, in disaccordo con i delegati del Sindaco. La convenzione presentata dai delegati è stata infatti pesantemente criticata dai Presidenti delle due Commissioni.

Questo ci ha lasciato perplessi, in quanto immagino che una Amministrazione ne abbia discusso un po’ prima di portarla in Commissione. Occorre inoltre dire che oggi il testo arriva in Consiglio invariato. Ve li siete tolti questi dubbi? Chiedo ai Presidenti delle Commissioni se in questi giorni hanno avuto modo di discuterne e comunque adesso siete convintissimi, in quanto vanno ad approvare lo stesso testo che è arrivato in Commissione. Queste perplessità – in primis l’Amministrazione – le ha sciolte oppure no?

Sindaco, questo è un punto fondamentale. Noi ci chiediamo: “*Che cosa succede in questa Amministrazione? Cosa ha fatto adesso il Sindaco per dirimere questa questione e che posizione ha il Sindaco rispetto alla propria Amministrazione?*”. Qui non stiamo parlando di persone che sono capitate per caso, ma abbiamo degli assessori, abbiamo il Sindaco... L’anno scorso, in questo periodo, abbiamo raddoppiato l’indennità perché c’erano delle responsabilità. Benissimo! Adesso vediamo il lavoro e le responsabilità, in quanto finora abbiamo visto un po’ poco; soprattutto e veramente da una Amministrazione che si presenta in Commissione criticando pesantemente la convenzione del Parco,

non mi si può poi dire e addirittura uscire sui giornali riportando: “*Grandissimo risultato!*”, visto che voi per primi non eravate convinti.

Chiedo se può un attimino darci una risposta, in modo da capire come è uscito da questo *impasse*. Credo che anche ai cittadini interessi, in quanto stiamo parlando di una Commissione pubblica, alla quale il pubblico può partecipare, quindi è una Commissione finalizzata non ad approvare, ma a licenziare i punti per il Consiglio Comunale.

Grazie!

- SINDACO

Grazie a lei!

Per quanto mi riguarda, se siamo qui ad approvare la convenzione, credo che ci sia la volontà di approvarla. Io stesso mi sono premunito fin dall'anno scorso a partecipare alle riunioni con il Direttore De Paola, per cui non mi sento chiamato in causa relativamente a dubbi od altro, che non ho mai avuto.

In Commissione io non c'ero, quindi sarebbe opportuno intervenisse chi era presente. Io quindi direi che l'assessore Binaghi, visto che era presente, può illustrare dicendo ciò che è successo e perché è successo.

- ASSESSORE BINAGHI

Posso dire che il Presidente Ragona ha fatto solo un accenno, in quanto doveva chiarire un aspetto. Non ha criticato e non ha neanche aperto la bocca. Chiaro?

Forse al Presidente Bonini non avevo spiegato le due possibilità. Come dice la convenzione... La guardo un attimo, così almeno siamo tranquilli.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- ASSESSORE BINAGHI

No, lo spiego a te. Lo sto leggendo per spiegartelo. “*Proseguire in autonomia*” voleva dire ciò che ci siamo detti, cioè dovevano essere i tre Comuni a proseguire in autonomia. Bisogna dire che con la Picco, nel 2006, non c'erano le risorse, quindi si faceva fatica a trovare i soldi. Questo succede ancora adesso. Meno male che è stato messo a disposizione qualcosa. Lui mi ha detto: “*Tu non mi hai detto che noi potevamo proseguire in autonomia. Mi hai detto che dovevamo per forza andare con il Parco del Ticino*”.

È colpa mia, in quanto non glielo ho detto, ma quando poi ci siamo chiariti, ha capito che con l'autonomia – l'ha detto il consigliere Picco – non si poteva partire. Mi sono dimenticato di dirglielo e gli ho chiesto scusa; ha capito e andiamo avanti col Parco del Ticino. Non ha criticato pesantemente, ma ha voluto chiarire e far leggere a Scampini il passaggio dell'art. 5.

Per quanto riguarda poi luglio-settembre, il 19 luglio noi avevamo stabilito, insieme agli altri Sindaci e assessori, il testo delle convenzioni. Noi avevamo già programmato il nostro Consiglio, ma non era programmata la

Commissione. Ho chiesto al Presidente del Parco se fosse possibile andare a settembre. A settembre siamo tornati – ci sono le mail scambiate – e gli ho detto: *“Vuoi che facciamo un Consiglio Comunale ad hoc nei primi dieci giorni di settembre per allinearci, in quanto i soldi che ha detto lui debbono essere spesi entro la fine dell’anno o almeno essere messi nelle condizioni di essere appaltati per essere spesi?”*. Lui mi ha risposto: *“No, non ti preoccupare. Quando c’è il Consiglio?”* *“Il Consiglio c’è a fine settembre”*. *“Vado a fine settembre”*.

Nei due mesi, tu metti dentro anche agosto, visto che se agosto non fosse stato un mese di vacanza, probabilmente saremmo andati dopo quindici giorni, in quanto era tutto pronto. Il 19 luglio era tutto pronto e non si poteva cambiare una virgola. Probabilmente loro non fanno le Commissioni e sono andati in Consiglio. Avremmo potuto anche noi andare in Consiglio senza fare la Commissione perché c’era un’urgenza, ma siccome ha detto che l’urgenza non c’era, siamo arrivati adesso e siamo nei tempi perfetti.

Per le altre cose sui giornali, io mi adeguo alla polemica politica.

- SINDACO

La parola al consigliere Bonini.

- CONSIGLIERE BONINI

Io debbo aver commesso un errore, visto che almeno un mese fa non ho letto la convenzione. Mi sono fidato quando mi è stato detto: *“Siamo obbligati ad essere inghiottiti dal Parco del Ticino”*. Ho poi scoperto che non era vero e ovviamente mi sono alterato. Sulla *“Strada di Damasco”* mi sono però ripreso e ho detto: *“Partecipiamo alla votazione e votiamo a favore”*.

Condivido con voi il festeggiamento non del Parco del Ticino e neanche del PLIS ma il fallimento della politica, che in 30 anni non ha prodotto nulla e che dopo 30 anni ha bisogno di farsi gestire da altri. Se ciò fosse avvenuto nel privato, sarebbe abbastanza squalificante. Se però non si è riusciti in tre Comuni con minacce milionarie, marciapiedi placcati d’oro e spese ovunque, dobbiamo andare a farci gestire, in quanto noi non siamo capaci dal ’93: Destra, Sinistra, Centro e quello che volete. Io sento parlare dal ’93 di questo Parco: ci sono le solite robine marce, ci sono i tossici e le stesse cose per trent’anni.

Io non posso quindi essere contento di ciò che si vota, però mi adeguo. Grazie!

Il cane che ha due padroni muore di fame. Questo ne aveva tre di padroni e il Parco è morto anche di sete. Questa è la realtà riguardo a ciò che è successo.

-

Hai sdrammatizzato.

- CONSIGLIERE BONINI

Non ho sdrammatizzato, ma ho detto ciò che penso; a differenza di tanti, io lo dico.

- SINDACO

La libertà di pensiero in democrazia è fondamentale. Io credo che il fatto che si arrivi a questo punto, cioè che tutti siano favorevoli perché si è capita anche l'opportunità di arrivare a questo punto... Riconosco che gestire autonomamente un Parco così non sia, anche dal punto di vista di burocrazia... Sapete benissimo anche voi – non ve lo debbo ricordare – la difficoltà, in quanto ci siete passati. Alcune volte c'è stato magari anche ...(**parole non capite**)... nel senso di vedere il Parco del Ticino come l'unica soluzione possibile. In realtà non era l'unica soluzione possibile, in quanto avremmo potuto aggregarci anche al Parco Alto Milanese.

Qualcuno sta parlando fuori microfono.**- SINDACO**

Ci è stato detto che non era obbligatorio il Parco del Ticino. Ci è stato detto che era opportuno il Parco del Ticino per uniformità, per vicinanza e per altro.

Qualcuno sta parlando fuori microfono.**- SINDACO**

All'epoca, quando avevamo proposto, c'era anche una opzione, poi la scelta del Parco del Ticino è stata dettata da criteri di opportunità sia per la capacità di gestione del Parco del Ticino, che sicuramente è un Ente più vasto e con maggiore capacità di penetrazione del territorio che anche maggiori finanziamenti. I finanziamenti che può avere il Parco del Ticino per noi sono impensabili.

Io ho partecipato alle riunioni con il Direttore De Paola e lui ha illustrato un piano che mi sembrava molto valido, cioè la creazione di sentieri, di cartelli, di apertura del Parco e di fruizione del Parco. È importante il ...(**parola non capita**)... del Parco, ma poi deve essere fruibile, altrimenti è fine a se stesso. Effettivamente la scelta del Parco del Ticino è diventata "obbligata". Io credo che i risultati poi si vedranno. Può essere stata una scelta giusta o sbagliata, ma i risultati si vedranno più avanti.

Io sono convinto che si sia trattato di una scelta saggia ed importante e non solo per il Comune di Magnago, ma anche per gli altri Comuni. Occorre tenere però presente che Magnago ha una predominanza in questo Parco e ciò sia per popolazione, per area interessata e anche per tipologia di area interessata.

Io quindi credo in questo progetto e in prima persona ho cercato di portarlo avanti.

- CONSIGLIERE ROGORA

Il fatto che lei non fosse presente in Commissione... Occorre ricordare che lei è il Sindaco, quindi non è che questa cosa la sollevi dal suo ruolo di Sindaco e quindi dalle sue responsabilità. Se le cose stanno in questo modo ed effettivamente ci sono delle mancanze di chiarezza all'interno della maggioranza... Le chiediamo comunque di essere più presente all'interno della maggioranza per arrivare effettivamente a chiarire meglio le cose. Purtroppo nessuno la può sollevare da questo incarico.

Dal punto di vista della polemica, non si tratta solo della polemica in sé. Dal Sindaco, che è il Sindaco un po' di tutti, noi ci aspettiamo, per esempio, che se in passato uno ha anche fatto delle cose e ha dei meriti, che questi comunque venissero riconosciuti, in quanto è proprio il lavoro a dover essere riconosciuto. Se uno ha lavorato, gli deve essere reso e ciò senza nulla togliere a chi c'è adesso, che avrà fatto altro lavoro e che alla fine ha portato comunque a raggiungere l'obiettivo. È questo il... Lei comunque, siccome queste dichiarazioni sono ancora sulla pagina della sua lista, in quanto "Insieme" è la sua lista, ne è responsabile, in quanto lei è il Sindaco eletto nella Lista "Insieme". Lei non può svincolarsi da queste cose.

Effettivamente noi vogliamo anche collaborare, come facciamo questa sera. Noi abbiamo approvato, quindi siamo arrivati per vedere il Regolamento, ma per approvare, in quanto abbiamo lavorato per dieci anni. L'impegno del Sindaco deve essere quello di riconoscere i meriti. È un esempio buono anche per tutti i cittadini. Quando diamo le borse di studio riconosciamo dei meriti, così lei è giusto che si faccia garante del riconoscimento dei meriti di chi ha lavorato anche per questo Comune e anche per questi progetti.

Grazie!

- SINDACO

Sono d'accordo sul fatto di riconoscere un merito, ma che merito debbo riconoscere? Non è stato ottenuto nessun risultato, per cui penso che il merito non sia riconosciuto. Io sono poi dell'idea che se uno ha lavorato, anche se non raggiunge un risultato, l'impegno vada comunque sempre gratificato. Vorrei che questo, ribaltandolo, fosse riconosciuto anche alla Amministrazione e non solo alla opposizione.

Per quanto riguarda il fatto di essere presenti, se i due Presidenti delle Commissioni sono qui e votano secondo le indicazioni che ho dato io, è perché la presenza c'è stata. Non è quindi che non ci sia stata. Mi scusi, consigliere, ma mi sembra ovvio. Ci sono state delle incomprensioni, ci siamo riuniti e le abbiamo chiarite. Ciò che voglio dire è che nell'ambito della maggioranza ci possono essere anche delle differenze di vedute. Io questa non la trovo una cosa negativa, così come non trovo negativo il fatto che l'opposizione dia dei suggerimenti e anche dei consigli.

Io credo – penso di averlo già detto – che noi siamo qui per il bene della popolazione, magari abbiamo differenti modi di raggiungerlo, però il fine è

questo, per cui occorre maggiore collaborazione. Ritengo di averlo poi dimostrato anche al consigliere Marta a proposito delle Comunità Energetiche. Credo che questo mi vada riconosciuto, al di fuori del fatto politico, anche per il fatto di amicizia e di averlo quindi messo al corrente.

Forse questa cosa andava discussa prima di arrivare in Commissione, in modo da arrivare in Commissione con una uniformità di vedute. Tutto sommato, però, il fatto anche che sorgano anche delle differenze di vedute, io lo trovo positivo, in quanto si tratta di uno stimolo. L'importante è che poi il risultato venga ottenuto.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Spero che questo sia un grosso passo in avanti per il Comune di Magnago e per il nostro ambiente.

Riprendendo il Consiglio Comunale, a questo punto io non so se lasciare per ultimo le comunicazioni o inserirle al primo punto all'ordine del giorno. Cosa preferite?

Ok! Iniziamo dal primo e lasciamo le comunicazioni alla fine.

**3. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL
27/06/2023 E DEL 24/07/2023**

- SINDACO

Ci sono interventi sul verbale del 27/06/2023? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti l'approvazione del verbale della seduta del 27/06/2023.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ci sono interventi relativamente al verbale del 24/07/2023? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti l'approvazione del verbale della seduta del 24/07/2023.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026

- SINDACO

La parola al capogruppo Riondato per la illustrazione.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Buonasera a tutti!

Sapete bene che il DUP è un documento importantissimo di programmazione ed è suddiviso in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

Nella prima parte viene esaminata una sorta di stato di fatto del nostro Comune e troviamo veramente delle informazioni molto importanti per renderci conto di ciò che è l'evoluzione di tutta una serie di andamenti, principalmente demografici. Ovviamente ciò ci aiuta a fare una programmazione degli interventi e una stesura di quelle che poi sono le attività di amministrazione del Comune.

Vorrei citare alcuni dati, che ritengo siano molto importanti e che non ci differenziano dal Paese, in generale. È opportuno dire che Magnago cresce come abitanti, in quanto c'è un trend ben delineato nel corso degli anni, però questa crescita da cosa è dovuta? È dovuta dal fatto di acquisire nuovi cittadini attraverso l'immigrazione nel nostro Comune, quindi di persone che arrivano da altri Comuni, in quanto il dato – ahimè – tra le nascite e i decessi gioca a sfavore. Nell'anno 2021 i nuovi nati sono stati appena cinquantaquattro, mentre i deceduti sono stati ottantacinque. Questo dato viene compensato dal saldo positivo della immigrazione.

Come citato prima, purtroppo c'è questa inversione di tendenza tra nascite e decessi ormai dal 2015. Naturalmente questo dato non ha fatto altro che portare una divisione demografica del nostro Comune, dove le fasce ben più numerose sono quelle dei cittadini dai 45 ai 60 anni per poi decrescere decisamente, come numero, nelle varie fasce d'età.

C'è anche un saldo positivo dell'immigrazione di stranieri che porta la popolazione straniera di Magnago a crescere annualmente e al 1° gennaio 2022 si attestava a 592 abitanti stranieri, con una preponderanza dei cittadini che arrivano dal Pakistan per un 20% e con un 12 e rotti per cento dalla Romania e dal Marocco. Questo per quanto riguarda la parte anagrafica. Possiamo comunque dire che Magnago, forse anche per le nuove costruzioni, ha continuato comunque a crescere e a non vedere una diminuzione della propria popolazione.

Nella seconda parte viene comunque anche riportata una piccola descrizione di ciò che è la situazione economica attuale, sulla base della quale si possono ovviamente fare ulteriori riflessioni di programmazione degli interventi. È una situazione che conosciamo tutti, caratterizzata da una forte inflazione negli

ultimi periodi, che ha portato ad un aumento veramente importante dei tassi e tutto questo ha favorito una decelerazione della crescita economica.

Se questa situazione rimarrà nei prossimi anni, forse possiamo ipotizzare qualche costo ulteriore o qualche investimento ulteriore – dipende dai punti di vista – che, secondo me, andrà ad aumentare sulla spesa sociale, che sta diventando uno dei capitoli a cui riservare maggiore attenzione già dagli ultimi anni, ma credo che diventerà sempre più importante.

A seguire, viene poi descritto il Piano triennale delle opere pubbliche superiore a 100.000 euro. Abbiamo introdotto alcune novità, che abbiamo visto in Commissione ed eventualmente sarà poi l'assessore competente a rispondere alle vostre domande in merito. Ci sono poi delle parti descrittive, in cui vengono delineate – capitolo per capitolo e settore per settore – le iniziative prese e quelle che intendiamo poi portare avanti nel corso del triennio all'interno dei vari settori operativi.

Io sono eventualmente a disposizione per domande, per cui mi fermerei qui e chiuderei l'intervento così.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono domande?

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Buonasera a tutti!

Noto che la presentazione di un documento molto importante per la Amministrazione viene fatta con una certa enfasi e che inizialmente vengono riportati dei dati molto importanti. Se io fossi stato capogruppo, avrei detto: “*Intendiamo fare X, Y e Z*”, in maniera piuttosto... Questo è però lo stile del capogruppo, che ci può anche stare.

Io faccio una serie di osservazioni. Questa volta chiedo piuttosto la non risposta che la risposta aleatoria del capogruppo. Mi piacerebbe che i diversi assessori presenti dicessero la loro, ma a me va comunque bene anche la non risposta.

A pagina 25 troviamo “Pressione entrate proprie pro capite”, che da 702,55 euro passa a 701,52 euro. Come? È scritto così. Diminuisce praticamente di un euro, ma non si dice come.

Relativamente a quanto riportato a pagina 27, probabilmente è già stata data una mezza risposta in Commissione. Si tratta di “Rigidità indebitamento”, che diminuirà dal 2,74% al 2,3%. Anche qua non si sa come. Forse ci sono delle estinzioni di mutui. È stato detto qualcosa.

A pagina 60 si dice: “*L'Ente prevede il mantenimento delle aliquote del 2022 relative all'Imu e all'Irpef*”. Il riferimento è al Bilancio fatto dalla Amministrazione Picco il 4 marzo 2022. Probabilmente non si potevano toccare, ma io vi dico: “*Vi andavano bene, visto che a suo tempo erano state criticate*”

dalla maggior parte della opposizione, che adesso è in Consiglio Comunale, in maggioranza?”.

A pagina 76 troviamo “Obiettivo partecipazione”, che portate sempre avanti. Tramite il nostro mensile ho sollecitato, in una maniera sempre educata e confacente al mio stile, che il tabellone luminoso è spento almeno da sette mesi. Forse la prima partecipazione è quella del tabellone luminoso. È vero che c’è whatsapp – giustissimo, in quanto si tratta di un servizio eccellente –, però bisogna sistemarlo o toglierlo. Si può anche fare e in quel caso usiamo whatsapp. Non scrivete: “*Obiettivo partecipazione*”, in quanto la prima partecipazione è avvisare i cittadini. Questo anche perché ai Consigli Comunali, eccetto le persone legate ai vari schieramenti politici ed eccetto i giornalisti, di cittadini se ne vedono pochissimi.

Passo a pagina 81. Questo io lo dico sempre con rammarico, in quanto il Global Service è stato criticatissimo nel quinquennio 2012-2017, mentre adesso è sempre presente. Com’è la situazione? C’era un assessore, che adesso è assessore esterno, ma quando era qui criticava.

Queste cose sono un male della politica, in quanto adesso va bene. Io allora dico: “*È il tecnico a dire di servirsi di quel sistema?*”. A me se infatti non va una determinata cosa, dico: “*No, è sbagliato*”; argomento in una maniera chiara i vari punti e dico: “*No, questa cosa è sbagliata*”, mentre invece è già la seconda volta che viene ripresentato.

Il punto 8 è a pagina 84: “*Il Servizio di Polizia Locale deve essere maggiormente visibile*”. Scusate, ma anche chi scrive queste cose... Una Amministrazione sul DUP dice che deve essere maggiormente visibile? Io avrei scritto: “*Il Servizio di Polizia Locale dovrà avere...*”. Questo vuol dire che non è visibile. Lo vediamo noi cittadini, in quanto dov’è il Vigile a piedi nei centri? Il sabato girano in macchina in tre. I servizi dove sono? Dove sono i cittadini deve esserci anche la presenza, in quanto non basta... Giustamente la macchina ci vuole, in quanto io non dico che debbano andare come nel Medioevo, però questo lo scrivete voi, quindi vuol dire che non sono visibili.

Posso portare anche una testimonianza mia, in quanto ho visto un Vigile e gli ho detto: “*Come sta andando il servizio pensato dall’assessore Piantanida fuori dai cimiteri. Io sono un assiduo frequentatore dei cimiteri, soprattutto il sabato, ma non lo vedo più*”. Il sabato dopo li vedo lì al cimitero. Adesso sono i consiglieri di opposizione a dare “gli ordini di servizio”? È stato un caso?

Danno dei suggerimenti? Hanno dei compiti, nel senso di dire: “*Tu fai quello, tu fai quell’altro e tu fai quell’altro ancora*”. Questa cosa mi ha lasciato un pochettino perplesso. È un caso, in quanto io non ho la prova però se uno, quando vede un Vigile, sottolinea amichevolmente: “*Come sta andando questo servizio?*”.

A pagina 85, n. 2, troviamo: “*Interconnessione a livello territoriale della sala operativa di videosorveglianza nostra con quella con quella di Forze di Polizia*”. Che sappia io, c’è già, in quanto il Sindaco Picco ha fatto tanto su

questa cosa per mettere le nostre telecamere in comunicazione con i Carabinieri. Va implementato, in quanto è scritto così. Io ho riportato le parole vostre.

A pagina 86 troviamo “Servizio di prossimità”. Non è spiegato, per cui io vorrei sapere che cosa si intende. Forse è il ripristino dell’Ufficio mobile, il giovedì, a Bienate? Con noi è poi andato a fasi alterne, a seconda del personale che c’era a disposizione.

A pagina 86 è inoltre riportato “Campagne di informazione e prevenzione per truffe e frodi informatiche e bancarie”. L’avete fatto. Avete mandato su whatsapp un avviso.

A pagina 89 si parla di anziani. Mi sono informato e ho avuto anche una proficua discussione con l’assessore Ragona relativamente al discorso dei pasti, che vengono portati ai nostri anziani che non sono più in grado di far fronte alle proprie necessità. So che sono diminuiti molto da quando c’eravamo noi, ma negli ultimi cinque anni io ho perso il dato. So che l’assessore ha fatto un giustissimo questionario, visto che qualche problema era effettivamente emerso, ma poi mi ha detto che dal questionario non è emerso niente.

Si tratta comunque di un tema sempre molto importante e inoltre mi sembra strano che nel DUP non si faccia un minimo riferimento al fatto che noi abbiamo già individuato il terreno e siamo già arrivati a un bando. Va beh, non sono cose che si fanno in un giorno, purtroppo, in Italia, però anche riguardo il discorso della Casa di Riposo, forse una menzione ci poteva stare.

A pagina 91 troviamo “Valorizzazione nel triennio ‘Spazi esistenti nuova Biblioteca’”. È vero che uno può valorizzare qualunque cosa, però mi sembra che quella Biblioteca abbia già “le chiavi in mano”. Io posso valorizzare qualcosa che magari è un po’ vetusto, ma messa lì così può voler dire tutto e niente.

A pagina 98 e 99 troviamo lo Sportello SUE. Ai tempi fu criticatissimo e adesso c’è ancora. Se una cosa non va bene, in quanto costa – mi ricordo del fatto che avevamo quattro persone presenti – uno può uscire dal SUE? Sì, esce. Se fatta da noi era una cosa bestiale adesso, che avete l’occasione, uscite. Se la ripresentate vuol dire che ai tempi era propaganda.

A pagina 117, sulla parte dei cimiteri, va bene incentivare l’utilizzo delle vecchie tombe e della cremazione, anche se riguardo all’utilizzo delle vecchie tombe abbiamo avuto modo... C’è infatti il punto 6, relativo al Regolamento di Polizia mortuaria, per cui sappiamo tutti che il loculo costa X e la tomba costa 3X a sistemarla. ...(**Breve interruzione della registrazione**)... Sto praticamente terminando.

A pagina 119 si dice che va rivista la mappa dei mercati. Io chiedo il perché. C’è scritto anche: “*Cercare di collocare il mercato in modo più razionale e ordinato*”. È vero che uno può scrivere tutto ciò che vuole, ma il nostro mercato... Io conosco soprattutto quello di Magnago, che vedo il martedì mattina e meno quello di Bienate, però non è razionale, nel senso che erano stati fatti degli interventi per mettere il banco così, perché ha il gas, quindi deve stare vicino a questo ecc..

Io mi chiedo se questo DUP sia stato vissuto, sia stato visto, sia stato letto, sia stato concordato oppure ognuno, magari e soprattutto anche i funzionari, scrivono delle parole che per loro possono avere un senso, ma per chi le legge, che non segue tutto percorso... Mi sembra... Questo è un virgolettato. Se voi guardate a pagina 119, vedrete che è scritto questo.

Io mi sento di dire..., ma non perché ho fatto parte della Amministrazione per dieci anni, però se anche passa un cittadino di Buscate, di Arconate ecc., questo dice: *“Ma voi non avete il mercato in modo razionale e ordinato?”* Abbiamo lì un bazar?

Io chiedo che se ci sono delle risposte da parte vostra, che poi effettivamente sono legate al discorso della Polizia Locale, in quanto abbiamo avuto modo, soprattutto in Commissione, di vedere gli aspetti. Ci sono stati presentati alcuni aspetti del Piano opere pubbliche, che abbiamo... Ribadisco che io non voglio essere contrario a priori – ci mancherebbe –, in quanto se uno ha una idea, la sviluppa.

Ho visto che comunque ci sono delle idee embrionali, messe lì. Va anche bene che uno abbia delle idee embrionali – ci mancherebbe – poi le svilupperà e dipende anche da quanti soldi ha. Ci sono però delle storture, ci sono delle cose scritte, ci sono anche delle cose criticate precedentemente e che avete preso in prestito, quindi o rettificate e dite... Io non voglio una abiura come Galileo – ci mancherebbe –, però di fronte a queste cose dovete dire: *“Io non l’ho mai usato. Quella era propaganda e invece queste cose qua al Comune di Magnago servono, soprattutto il Global Service, che è una cosa molto importante”*.

A mio giudizio questo DUP non è stato visto da tutta la maggioranza e analizzato parola per parola. Io ho questa idea.

Grazie!

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Scampini.

I punti che lei ha nominato sono veramente tanti e ritengo che per rispondere a tutti ci voglia molto tempo. Per l’amor di Dio, si può comunque dare una risposta, magari in Consiglio Comunale questa sera o nelle Commissioni, come preferite.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

La risposta è la vostra, io non...

- SINDACO

Io ritengo che la risposta vada comunque data e giustificata. Questo sì. Se qualche assessore, su questioni di Bilancio, su questioni del tabellone o anche sulla questione della Polizia... Io inizierei dalla Polizia, dal momento che credo sia un argomento anche abbastanza rilevante. Se l’assessore Piantanida vuole puntualizzare...

- ASSESSORE PIANTANIDA

Buonasera a tutti!

Come detto dal nostro Sindaco, i punti sono molti e probabilmente ci vorrà parecchio tempo per rispondere esaustivamente a tutti.

Io dico che questo è un Documento Unico di Programmazione 2024/2026. Noi dobbiamo cercare di prevedere qualsiasi idea, in quanto il DUP presuppone questo: idee, volontà politiche e necessità da qui al 2026. Il pacchetto è quindi, per alcuni punti, generale, secondo me.

Relativamente alla visibilità della Polizia Locale, dire che il sabato mattina ci sono tre Vigili in giro... Può darsi che sia successo, però bisogna vedere nello specifico che cosa si intende. Forse è meglio ce ne siano tre piuttosto che nessuno. A queste affermazioni si può rispondere in qualsiasi modo. Qual è la critica? Tre non vanno bene?

Sapete che noi abbiamo un agente nuovo, arrivato da pochi mesi, che va istruito, che deve capire, che deve conoscere il territorio, il paese e le necessità. Non sarà ancora operativo fintanto che non supererà i corsi che Regione Lombardia deciderà e non noi. Probabilmente faceva parte di questi tre, che si aggregava agli altri due. Meglio comunque tre anziché due e meglio due che uno.

“Maggiormente visibile” nel senso che se noi non avessimo scritto niente avrebbe significato che andava tutto bene, per cui ci avreste detto che non abbiamo idee da qui al 2026. Tutto è migliorabile. Le intenzioni, per quanto riguarda la sicurezza...

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.**- ASSESSORE PIANTANIDA**

Se dico qualcosa di sbagliato ditemelo.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Prosegui, in quanto è importante che i Vigili si facciano vedere ed è importante che ci sia la presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio.

- ASSESSORE PIANTANIDA

Mi sembra che questo ci sia.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Ovviamente il tutto è un'ottica di prevenzione e non di punizione.

- ASSESSORE PIANTANIDA

Io penso che da questo punto di vista non ci siano deficienze o carenze. Stessa cosa – concludo poi i punti più importanti – per quanto riguarda il mercato. Anche in questo caso si tratta di una visione che si vuole portare da qui al 2026. Perché non rivedere, per esempio, il Piano dei mercati? Lo si potrebbe

magari rivedere in un'ottica migliore. Non è che si voglia dire così... Magari ci sono delle necessità.

Vorrei fare un esempio. Ci sono stati dei mesi in cui a Magnago – purtroppo – mancava un negozio di frutta e verdura. Il fatto di pensare di portare, per esempio, degli operatori con il loro camioncino, prevede una revisione delle regole del mercato.

Qualcuno interviene fuori microfono.

- ASSESSORE PIANTANIDA

Durante la settimana non c'è nessuno. Uno deve andare direttamente nei mercati al martedì o al giovedì. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato... Questo è un esempio al quale io ho cercato di porre rimedio, ma ciò implica una revisione del Regolamento.

È un Documento Unico di Programmazione – lo dice la stessa parola – per migliorare, in caso ci siano degli aspetti negativi o implementare, qualora ce ne fosse la necessità. Se non avessimo scritto questo, molto probabilmente ci avreste attaccato dicendo che va tutto bene, che non è previsto niente e che non c'è nulla da migliorare. Questo è in un'ottica futura, in un'ottica di programmazione.

Io ho finito.

- SINDACO

Prego!

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Il sottoscritto non sa niente della maggioranza e legge: *“Rivedere la mappa dei mercati”* e l'assessore risponde: *“È mancato per X mesi un negozio di..., ma adesso c'è”*.

Chi è contrario al fatto che ci sia? Se però uno legge: *“La mappa dei mercati”*, vede che è riportato... Questo è il virgolettato. Adesso io non ho il computer, però se avete lì il documento, è scritto così. Uno che legge cosa deve dire? Si sarebbe potuto dire: *“Vogliamo incrementare e pensare di avere dei servizi ambulanti che sostituiscano, in certi giorni della settimana, alcune attività non presenti nel territorio”*. Uno legge e chiede.

Se uno legge: *“La mappa dei mercati”*... Io ho riportato delle cose. La polemica non fa parte di me stesso, però voglio anche dire che se è scritto: *“Di una gestione più razionale e più ordinata”*, va bene e non c'è bisogno di arrampicarsi sui vetri.

Io ho questa idea. Io intendo una cosa e qui ne è scritta un'altra, ma amici come prima, però dall'altra parte non si deve dire: *“Vogliamo fare questo sistema qui”*. Anche del servizio di prossimità non è stata data una risposta. Cosa si vuol fare? L'Ufficio mobile era criticatissimo, in quanto ci sono dei membri ex opposizione ora in maggioranza. Era criticatissimo. Cos'è questo servizio di prossimità? Va spiegato. Se lo legge un cittadino – io sono alla stregua di un

cittadino –, cosa dice del servizio di prossimità? Forse va spiegato. Adesso qui sentiamo dei mercati e ci viene detto che ci può essere un servizio che va a supplire a delle mancanze di attività commerciali presenti a Magnago. Giustissimo, ma non è scritta questa cosa qui! Franco, viene detta una cosa che non risponde alla mia domanda: è come se io dicessi che questo è bianco e tu rispondi che invece è nero. Questo è lampante.

Il fatto che si tratti poi di un documento che deve contenere tutto, a me va benissimo. Io mi ricordo che quando c'era il DUP la mia parte la leggevo, tant'è vero che in dieci anni non ricordo particolari cose, nel senso che fosse scritto: “Cosa hai detto? Cosa hai scritto sul settore?”. Qui è lampante. È scritto. Mi fermo qui.

Qualcuno sta parlando fuori microfono.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

È vero che l'assessore esterno ha una esperienza amministrativa ampia, però anch'io non è che sia nato ieri. Io ho risposto: “Visto che...”

- SINDACO

Sei già abbastanza avanti con l'età anche tu.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Amministrativamente ho il mio passato. Io avevo detto: “Non dico niente”, anche perché era presente un tecnico del Settore finanziario, che avrebbe potuto rispondere ad una mia richiesta. Riguardo all'altra ha detto qualcosa. Gli altri punti legati ai lavori pubblici sono stati spiegati in maniera abbastanza esauriente dall'assessore.

Io mi sono detto: “Siccome si tratta di un documento politico di programmazione, in Consiglio Comunale chiederò conto”. Non è che adesso io debba creare... Non è che ci sia un sisma... Ci mancherebbe! Io ho fatto delle esternazioni perché, a mio giudizio, leggendolo – l'ho letto tutto – ho visto delle cose che secondo me non sono state osservate in una maniera sufficiente, magari anche concordate. Può infatti capitare anche a noi e tante volte anche noi siamo stati... Magari i tecnici dicono: “Mettiamo questo”, dopodiché passano i giorni, uno non ha il tempo di guardare, quindi il DUP arriva e tu metti queste cose qui. Chi dall'altra parte legge – è chiaro che è il nostro ruolo – fa delle osservazioni. Non è che ci siano scritte delle cose contro, però ho fatto delle puntualizzazioni.

Si viene poi a dire che io... Io non voglio dire che tre Vigili sono in giro. Personalmente non faccio il Comandante dei Vigili, però se fossi l'assessore direi: “Magari una macchina d'appoggio...”. Questo lo chiedono anche alcuni commercianti. Non è forse giusto avere nel centro del paese, nei due centri, un Vigile che giri? In macchina va bene, ma fino ad un certo punto, visto che poi anche il Vigile – come si diceva una volta – appiedato può vedere delle situazioni, può parlare con un commerciante o con un cittadino e sentire

particolari esigenze. Non mi sembra quindi una cosa così... Non si vuole fare? Benissimo!

Anche nei cimiteri io ho visto che si sta fuori. Le persone sono nel parcheggio o all'interno? Secondo me sono all'interno, quindi sarebbe opportuno fare anche un giro di perlustrazione per vedere se va tutto bene. Addirittura, visto che io, come il consigliere Brunini, sono volontario civico, potrei andare anche nei cimiteri con la pettorina. Se domani mattina l'assessore mi dicesse: "Vai", io ci potrei andare con la pettorina e fare una serie di supporto, nel senso di sentire... Sapete quante cose si possono anche vedere? Cosa vuol dire stare fuori in macchina?

Questa è una cosa che io noto e che ho già sottolineato in altre circostanze. Effettivamente poi va bene così, nel senso che se per voi è giusto... Io noto delle cose che non mi sembrano molto corrette e che potrebbero essere implementate. Se lo rileggete domani mattina o domani sera, con calma, anche voi noterete che ci sono delle incongruenze. Sembrano delle cose messe lì, nel senso che io metto una frase messa lì, ma non condivisa. Questa è la mia idea. Invito anche i cittadini presenti a rileggerlo, in modo da vedere se hanno la mia stessa opinione.

Grazie! Adesso non parlo più.

- SINDACO

Consigliere Scampini, io credo che ogni osservazione vada sempre valutata e debbo ringraziare anche per queste osservazioni, in quanto portano sempre qualcosa di positivo. Cercheremo anche di mettere più attenzione su questi punti. Io ritengo che il compito della opposizione sia anche questo, cioè il fatto di segnalare ciò che non va. Non ho quindi nessun problema a dire: "*Ben vengano queste osservazioni*", che ci servono anche da sprone.

Le risposte possono essere esaurienti o non esaurienti, magari date in Commissione o altro, ma l'importante è che ci siano. I punti sono tanti e il ruolo della opposizione è quello di porre all'attenzione della maggioranza anche questi problemi.

La parola all'assessore Piantanida.

- ASSESSORE PIANTANIDA

Io comunque penso di aver risposto in maniera esaustiva. Mi fanno piacere queste precisazioni e magari la prossima volta cercheremo di entrare nello specifico di tutti i punti.

Mi preme sottolineare, senza però fare ulteriori polemiche, che secondo me i Vigili stanno operando bene. Il fatto di dire che non si vedono i Vigili nel centro del paese, è dire una cosa non corretta. Anche questo fa comunque parte di una precisazione o di una informazione che mi viene data, quindi la verificherò sicuramente con la Comandante.

Grazie!

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Prego!

- CONSIGLIERE MARTA

Buonasera a tutti!

Mi ha un po' anticipato lei, nel senso che stavo dicendo che tutti i punti debbono essere valorizzati. Io non sono nella testa del consigliere Scampini, però credo che lui dicesse che questo è sì un documento generale, ma bisogna comunque anche saper rispondere a questi punti. Magari non si risponde subito in Commissione, però un documento voluto, un documento strategico, fatto dalla maggioranza, deve comunque avere un riscontro ad una domanda fatta.

Debbo comunque dire che mi dispiace davvero denunciare questa cosa, che è già successa altre volte: una sorta di scarsa attenzione su alcune risposte non date, sempre agli interventi del consigliere, che ci mette passione, sforzo e lavoro e poi a volte – ultimamente spesso – vede non risposte. Questo dispiace, però so che ci sarà un cambio di rotta e comunque queste risposte verranno date prossimamente.

A parte questo breve incipit, sul DUP volevo anch'io dichiarare brevemente un paio di questioni. In Commissione è stato esposto il Piano delle opere pubbliche, come si anticipava prima. È ancora a livello embrionale, anche se qualche novità si è vista, ma – bene o male – si continua su quelle che si erano viste nei precedenti DUP. Dispiace vedere ancora l'assenza di quegli obiettivi di legislatura che erano stati un po' enunciati nei primi Consigli Comunali e comunque non li troviamo ancora inseriti in una piena programmazione. È vero che non siamo ancora al giro di boa, nel senso che non siamo ancora a metà mandato, però si trattava di questioni importanti, che non è possibile effettuare in breve tempo.

Ciò detto, questa volta mi sono un po' interessato ai capitoli forse più vicini a quanto sono io, sia come professionista che come persona. Ho infatti guardato l'Area Cultura e i capitoli sui giovani, sul sociale, sull'educazione pubblica e, come detto in Commissione, avevo visto dei tagli, quindi ho chiesto delle delucidazioni al tecnico, il quale mi ha detto che bisognava aspettare un allineamento con i prossimi documenti finanziari. Questo mi ha un po' rincuorato, in quanto avevo visto dei tagli anche abbastanza ingenti, dal momento che si parlava di 40-50.000 euro. Spero quindi che siano solo dei numeri messi un po' lì e accennati solo per far quadrare, mentre poi sui fatti si vedrà che si vuole davvero puntare su questi capitoli, che secondo me denotano lo stato di salute di un Comune e di una popolazione, quindi sociale, cultura, giovani, educazione pubblica...

Spero che nei prossimi documenti si veda quanto detto e che non si continuerà su quanto è stato visto su questo DUP, sperando davvero che sia solo un fatto di allineamento futuro.

Grazie!

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Marta.

Prima di passare la parola all'assessore Ragona, vorrei dire che l'attenzione al sociale c'è e c'è anche da parte di questa Amministrazione.

Vorrei inoltre anticipare che l'altro ieri ho partecipato alla seduta del Consiglio dei Sindaci sui rapporti della ASST. Debbo dire che relativamente all'inclusione, al di là del solo aspetto sanitario, è emerso un grosso problema anche su ciò che dicevi sui giovani, soprattutto per quanto riguarda il disagio giovanile. Si stanno quindi cercando anche di capire le motivazioni di questo disagio e di come combatterlo.

Sono pienamente d'accordo e sapete che lo sono sempre stato. Credo che mi si possa accusare di tutto, ma non della mia disattenzione per quanto riguarda il sociale. Mi farò senz'altro carico che i fondi ci siano e che ci siano anche i bisogni, nel limite del possibile. Stanno aumentando in maniera esponenziale i bisogni del sociale e lo sapete benissimo, per cui non so se ce la faremo a coprirli tutti, però io ritengo che l'attenzione debba essere data.

Passo la parola all'assessore Ragona.

- ASSESSORE RAGONA

Buonasera a tutti!

Innanzitutto confermo quanto detto dal Sindaco, in quanto sul sociale c'è sempre una massima attenzione, sia a livello scolastico, sia a livello anziani e sia livello disabilità. Occorre comunque dire che a livello di integrazione sociale ci stiamo muovendo e sicuramente questi non verranno assolutamente abbandonati a sé stessi.

Confermo quanto detto dal consigliere Scampini, sul fatto che ci siamo sentiti questa estate. C'è stato un confronto ed è stato piacevole. Accetto sicuramente tutti i consigli in quanto, come ti ho detto, c'è sempre massima disponibilità per tutto.

È vero che il pasto degli anziani è calato rispetto alla vostra Amministrazione, comunque io continuerò a cercare di sostenere al massimo il servizio e la qualità, onde evitare disagi anche in futuro. Sicuramente non mollerò sotto questo punto di vista.

Grazie!

- SINDACO

Ci sono altri interventi?

- CONSIGLIERE ROGORA

Intervengo per dichiarazione di voto.

Mi sembra che stasera il motivo conduttore, che si ripercuote in tutti gli atti di questa Amministrazione, sia il fatto che manca il metodo.

Il Documento Unico di Programmazione – ritornerò poi anche all'intervento del Vicesindaco, che comunque ha un ruolo anche abbastanza

importante – è la programmazione politica di questo Ente, quindi qua andate a raccontare ciò che avete intenzione di fare.

Prende la parola il capogruppo e mi dice: *“È un documento importantissimo di programmazione”*. È vero; per quanto generico è importantissimo e ci racconta la statistica demografica. È interessantissima, però non nulla su ciò che voi avete intenzione di fare per i prossimi tre anni.

Prende la parola il Vicesindaco. Va bene, nessuno dice che i Vigili non lavorano, che lavorano e che debbono stare dentro. Se nel capitolo della Polizia Locale uno ha un’idea, che sia quella espressa prima dal Vicesindaco, in maniera generica e un pochino generale, la dovrebbe mettere. Con il proprio funzionario uno quindi si mette lì e dice: *“No, guarda, però vorrei inserire questo e aggiustiamo quell’altro”*, mentre invece si dice: *“Dovevo scrivere qualcosa, visto che se non scrivo niente poi vi lamentate e allora ho scritto qualcosa”*.

Non è però questo lo spirito di un documento, nel senso che se uno ha già un’idea un pochino configurata la mette. Almeno questo è il nostro metodo, poi era sbagliato. Va bene, sbagliamo sempre e noi abbiamo sbagliato tutto. Sono d’accordo su questo, però qua si tratta di mettersi lì ed implementare quelle idee, cioè quelle linee programmatiche che avete sottoposto ai cittadini e che i cittadini vi hanno approvato.

Se voi avete portato un programma elettorale e i cittadini ve lo hanno approvato col voto, adesso dovete metterlo in pratica e dovete inserirlo nel Documento Unico di Programmazione. In questo Documento Unico di Programmazione manca il vostro programma, che è la cosa fondamentale. È quindi proprio una questione di metodo. Dal nostro punto di vista, voi non avete metodo. Il documento è bello, in quanto si tratta di centosessanta pagine preparate dai tecnici in maniera generale. Bisogna poi dire che, per come l’abbiamo vissuto noi – ognuno poi legittimamente può fare ciò che vuole – ogni consigliere rivedeva la propria parte, cercando di implementare le linee programmatiche e le cose che l’Amministrazione aveva promesso ai cittadini di voler fare oppure le opportunità che uno si sentiva di cogliere anche nel medio termine e che quindi venivano inserite.

Ad esempio, siamo stati fortemente criticati quando abbiamo esternalizzato il Servizio della Scuola dell’Infanzia, ma nel DUP c’era. Era una modifica del DUP. Si iniziava un percorso di valutazione e questo percorso di valutazione è stato inserito nel DUP, in quanto era un punto epocale, pur essendo magari anche molto fastidioso, quindi poteva dare adito a polemiche, in quanto era impopolare ecc.. Visto che si trattava però di una necessità, che era stata evidenziata, nel DUP era stata messa. Giustamente, in un rapporto aperto e onesto con i cittadini, ciò che uno ha come idee lo mette. Qua invece è sempre tutto molto generico, così poi si può smentire o cambiare a seconda... Queste sono un po’ le critiche fatte dal consigliere Scampini.

Oltretutto, Sindaco, certamente il consigliere Scampini non pretende le risposte e nessuno può obbligare a dare le risposte, ma aspetta ancora quelle dell’anno scorso. Qua le risposte non vengono mai date, ma si rimanda alla

Commissione. Peraltro avremmo dovuto fare una Commissione a settembre su altri temi, che non è stata fatta, malgrado ci fosse stato un impegno preso da lei, per ben due volte, in Consiglio Comunale e dal suo assessore, in Commissione.

Mi fa piacere che lei dica: *“Va bene fare le precisazioni che fate e poi ne terremo conto”*, ma in verità non se ne tiene mai conto eppure lei, Sindaco, è garante della parola che dà in Consiglio Comunale ed è garante delle risposte che debbono dare i suoi consiglieri, che poi non danno mai.

Adesso vi faccio anche un po' sorridere. A pagina 94 è scritto: *“Continuerà altresì la tradizionale iniziativa di coinvolgimento del mondo sportivo locale attraverso la Festa dello Sport, con una “coprofilia” individuata fra le Società Sportive locali”*. O il delegato allo Sport ha qualche idea rivoluzionaria, che comunque è una idea, visto che, rispetto al piatto generale, almeno è un'idea. Non è però colpa di nessuno, in quanto centosessanta pagine di documento... È chiaro che c'è il correttore di Word, in quanto uno scrive anche un pochino di corsa, visto che ha centomila cose da fare, suona il telefono, lavoriamo tutti e quindi l'errore è sempre dietro l'angolo.

Nessuno vuole quindi accusare qualcuno di aver sbagliato, ma se il consigliere l'avesse un attimino letta e condivisa, magari questa svista un po' così sarebbe anche venuta fuori, invece... C'è sempre questa cosa, nel senso che questo è un documento al quale voi non avete dedicato il tempo necessario, non l'avete esaminato, non l'avete condiviso con i vostri tecnici; manca proprio una programmazione *in team* con i nostri funzionari e con l'Ente per portare avanti ciò che è il vostro programma.

È proprio un discorso di metodo. Il metodo manca: mancava l'anno scorso e manca anche quest'anno. Questo documento, col Bilancio, andrà comunque avanti per un anno e sono due anni buttati via. Io mi arrabbio, in quanto si tratta di due anni di opportunità per i cittadini buttate via, visto che se l'Amministrazione dorme, il Comune non procede.

In questo senso, a me vanno benissimo tutti i discorsi in cui si dice: *“Faremo ecc...”*. Fate! Tutto ciò che avete in mente deve rientrare in questo... L'assessore Ragona mi dice: *“Va bene! Abbiamo massima attenzione per gli anziani”*. Benissimo, ma vediamo nel DUP e poi nel Bilancio diremo: *“Ho messo 100.000 euro in più per l'attenzione per il programma agli anziani”*. È così che funziona! Se io credo in una idea, la debbo poi implementare nel Documento di Programmazione e la debbo finanziare, altrimenti va sempre bene. In questo modo, io domani potrei infatti uscire dicendo: *“Ma sì, io chiuderei la fame nel mondo – come qualcun altro diceva qualche anno fa –, costruirò il ponte sullo Stretto di Messina”* e andiamo avanti così. Dov'è la programmazione di un Ente, l'Ente più vicino ai cittadini?

Qua si manca, Sindaco, totalmente di programmazione. C'è veramente una superficialità nella analisi dei documenti comunali e ciò l'abbiamo comunque visto anche nella Commissione e l'abbiamo visto nella questione del Parco delle Roggie, che pure è una cosa importante. Auspichiamo che il Sindaco rimetta un pochino a posto i conti e che non sia sempre e solo a riprendere

l'opposizione quando magari usa una parola un pochino più forte. Prima di tutto bisogna che riprenda i propri consiglieri per riportarli all'ordine e per farli lavorare, visto che siete stati bravissimi a raddoppiare le vostre indennità. Siete stati bravissimi! Adesso lavorate in maniera tale da garantire il servizio ai cittadini.

Grazie!

- SINDACO

Credo che questo intervento meriti una risposta politica.

Io non sono d'accordo con le affermazioni del capogruppo Rogora. D'altronde non penso che questo sia il metodo giusto per fare opposizione, comunque ognuno ha diritto di esprimere le proprie opinioni.

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Innanzitutto ci tengo a precisare una cosa. Questo è un documento – lo dico a favore del pubblico e di chi ascolterà l'audio del Consiglio – di centosessanta pagine. Non è quindi una cosa di quattro pagine, che si esaurisce in poche indicazioni. Si tratta invece di un documento molto corposo, costruito sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista del dettagliare ciò che è stato il nostro programma e ciò che sono gli intenti per il prossimo triennio.

Teniamo presente – non ci nascondiamo dietro a un dito – che molte di queste indicazioni erano presenti nei DUP di tutti gli anni precedenti, in quanto le cose buone e le cose condivisibili sono molte di più rispetto a quelle che ci dividono, per cui queste cose verranno portate avanti. Quando si dice: *“Migliorare l'organizzazione...”*. Ragazzi, non è perché è stata migliorata ieri, che oggi non si possa ri-migliorare ulteriormente! Io quindi non capisco la polemica su queste cose. Le aliquote Irpef della Amministrazione Picco... Le aliquote Irpef, sono aliquote Irpef.

Adesso, con tutto il rispetto, non è che... Si poteva fare ciò che vogliamo. Stasera abbiamo assistito ad una lezioncina di Amministrazione, soprattutto da parte del consigliere Rogora, stucchevole, dal mio punto di vista, che si ripete ormai periodicamente nei Consigli Comunali, in cui però vengono dette cose del tipo: *“Dormite. Non lavorate. Vi dovete svegliare”*. Io ritengo ci siano modi diversi per esprimere il proprio dissenso. Inoltre ci si dice che siamo poco dettagliati.

Il consigliere Marta dice che ci sono stati dei tagli. Occorre innanzitutto dire che è stato spiegato quando e dove ci sono stati dei tagli. Questo è avvenuto anche per tutte le Amministrazioni che avete portato avanti anche voi, visto che ogni tanto è una cosa abituale fare degli tagli sul previsionale per ripristinare i capitoli. Non avete però detto che il diritto allo studio ha toccato la massima contribuzione di sempre, aumentandolo a due cifre. Questo non è stato detto. Certo, voi fate politica e non fate degli interventi dettagliati sul documento o sul

Bilancio che è stato fatto. Si vuol quindi dire, in generale: *“Avete tagliato alcune voci sulla Cultura”*.

Il consigliere Scampini è un fiume in piena, in quanto fa una marea di domande. Non voleva però delle risposte aleatorie e alcune non glielie do. Non gli dico, per esempio, perché è diminuita di un euro la contribuzione media, in quanto mi sembra una roba che ha poco senso. *“Potevamo cambiare le aliquote”*. Lo sapete voi come si costruisce un Bilancio? Potevamo davvero cambiare le aliquote? Il Bilancio è sostanzialmente bloccato. Quando le aumenteremo? Quando ci troveremo in difficoltà, in quanto magari esploderà la spesa sociale, per ciò che abbiamo detto prima oppure perché dovremo fare dei mutui per finanziare le progettualità di cui abbiamo parlato. Lo decideremo più avanti, in quanto al momento stanno bene così, quindi abbiamo scelto di lasciarle. Non sto comunque parlando solo delle aliquote della Amministrazione Picco o le aliquote variate dalla Amministrazione Binaghi o, ancora, di quelle della Amministrazione precedente. Queste sono le aliquote Irpef in vigore attualmente, che abbiamo condiviso di mantenere.

Riguardo alla cosa che faceva ridere, forse faceva ridere solo il consigliere Rogora. A me ha fatto un po' sorridere il fatto di andare a scovare un errore di questo tipo all'interno di un documento di centosessanta pagina. È chiaro che la Festa dello Sport, così come è stata fatta quest'anno, è una novità. Ciò non è però merito del delegato allo Sport, ma è sostanzialmente merito delle Associazioni Sportive che si sono messe in gioco. Non è la *“coprofila”* – o ciò che è stato scritto, ma è la *“capofila”*. Si sta parlando dell'Associazione dell'atletica, peraltro con la forza trainante di Fiorella, che si è messa in gioco e ha dato un grandissimo contributo per portare avanti una Festa dello Sport che, in tutti gli anni precedenti, non è mai stata fatta in questa maniera. È quindi stata rilanciata, visto che erano anni che non si faceva. Il merito va quindi alla Associazione e a tutti i partecipanti.

Questo è un obiettivo di condivisione, in quanto si fa comunità, si aiuta lo sport e si passano dei bei momenti insieme. Ribadisco che non è merito del delegato allo Sport, ma è merito di chi si mette in gioco e lavora per portare avanti questi tipi di obiettivi.

Chiudo dicendo – mi spiace, visto che in questi anni ci siamo conosciuti ed è stato il consigliere che ha portato avanti una collaborazione più stretta – che da frequentatore di cimiteri forse – dal momento che i dati detti prima sono generici – bisognava accorgersi che si andava incontro, per i decessi che avvengono periodicamente, ad un fabbisogno primario di creare dei nuovi loculi. Si sono esauriti i loculi. Sento poi il consigliere Rogora e leggo articoli in cui si dice che ci saremmo prontamente attivati. No, non è così. Non c'era un progetto esecutivo quando siamo arrivati e i loculi erano già terminati.

A Magnago abbiamo pensato di inserire 170.000 euro per ampliare il cimitero di Magnago, oltre che a quello di Bienate, per il quale sono partiti i lavori in questi giorni – in ritardo rispetto alla tabella di marcia – proprio per questo, visto che i dati che ho citato prima servono per declinare un programma

sui cimiteri, ma anche sulle scuole, sulle classi e sulle iniziative che vengono poi declinate sull'istruzione.

Nel corso della vostra Amministrazione avete ristrutturato i locali che ospitano l'attuale Biblioteca, però era appena partito ed era ancora tutto da ricreare questo servizio, tant'è vero che – spero che abbiate condiviso, grazie ad un aiuto fondamentale del funzionario – è stato affidato ad una cooperativa che sta dando, dal nostro punto di vista, una serie di frutti molto importanti. C'è ancora molto da fare, in quanto bisogna lavorare e bisogna aumentare ciò che di buono è stato fatto, per cui ritengo che quando si dice: *“In termini generali va rilanciata quella azione”*, si scriva una bestialità.

Sicuramente mi sono dimenticato tutta una serie di considerazioni. Chiaramente rimaniamo a disposizione su questo punto di vista, in particolare per tutte le domande fatte dal consigliere Scampini, che sono comunque preziose.

Adesso mi è tornato in mente il tabellone e prima di chiudere ci tengo a darti questo riscontro, in quanto lo stai dicendo da più volte. Lo faccio senza nessuna ironia.

Inizialmente non sapevamo che cosa fare, in quanto costa un casino mettere a posto una cosa vecchia, quindi abbiamo chiesto più preventivi per decidere che cosa fare. Attualmente è nata l'idea di utilizzare quello schermo simile, che è in Biblioteca, girandolo verso la piazza e utilizzandolo come schermo per le informazioni. Non so se andrà in porto, in quanto ci sono una serie di problematiche di programmazione e quant'altro, però questa potrebbe essere un'idea per cambiare il metodo di informazione e sostituire quel tipo di informativa alla popolazione, che ormai è obsoleta.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono altre osservazioni? Prego! Succinto, per favore.

- CONSIGLIERE ROGORA

Il capogruppo Riondato – purtroppo la sua difesa è sempre un misto di pietismo – mi dice: *“Benissimo, sono qua apposta. Il Documento di Programmazione è un documento economico complesso”*. Ci spiega quali principi avete applicato voi amministratori per impostare questo documento? Leggendolo, magari io potrei anche averli capiti, ma siete voi che non spiegate. Tu mi hai parlato per dieci minuti di come va la situazione anagrafica del Comune e non mi hai detto niente della programmazione economica. Ho capito che è un documento generico, ma è la programmazione economica di questo Comune. Ora, o ce l'hai in mente o non ce l'hai in mente, o ci hai lavorato o non ci hai lavorato su questa cosa.

È inutile che tu faccia lo stucchevole su alcune cose, in quanto lo so come funzionano le feste delle Associazioni. Io ho detto che nessuno accusa qualcuno di aver scritto centosessanta pagine di documento, che poi gli scritti che vanno ai

singoli assessori sono poche pagine e non centosessanta, in quanto la prima parte è tutta una parte molto statistica. Non è quindi un problema quello, visto che chissà quanti errori faccio anch'io. È per questo motivo che ogni tanto dico a qualche collega: *“Questa è una lettera importante. Me la rileggi, per favore?”*, visto che forse c'è dentro uno strafalcione e io, rileggendola di corsa e avendola scritta, magari me lo perdo. È un po' quella la collaborazione che si deve istituire anche con gli Uffici nel difficile compito di portare avanti delle azioni. È quello, ma qua continua a non arrivare nessuna risposta. Va bene, andiamo avanti così.

Mi dici dov'è il Polo Scolastico? Era il progetto primario, un progetto importante, per cui uno, dal secondo giorno da insediato, doveva iniziare a lavorare al progetto del Polo Scolastico. È passato un anno, si fa il Bilancio a fine anno e quindi ne passano due. Va bene, abbiamo capito che nessuno ci crede o ci credeva. Ci aspettiamo sorprese, però questa è una cosa che voi avete proposto ai cittadini e che i cittadini vi hanno approvato per cui, alla fine, non mi sembra una cosa brutta. Parliamone! Perché non sta andando avanti? Perché non lo portate avanti? Idem anche per tutte le altre cose che prima hai elencato. Non è vero che non c'erano i loculi. C'erano i soldi per fare i loculi e c'era già un progetto. È passato un anno e quattro mesi e i lavori sono iniziati in ritardo.

Nessuno, questa sera, vi ha chiesto a che punto siete con le opere pubbliche, ma è chiaro che ci sono dei pesanti ritardi sulle opere pubbliche, in quanto tutte sono andate a ritardo. Magari, però, alle opere pubbliche dedichiamo una Commissione e guardiamo bene a che punto sono, in quanto è sotto gli occhi di tutti il fatto che ci sono dei ritardi e che è andato avanti poco o niente. Noi siamo però quelli cattivi, che fanno polemica. Questa polemica non l'avevamo fatta e saremmo potuti uscire su tutti i giornali, come si faceva in passato, ma nessuno lo ha fatto. Ovviamente ci sono delle difficoltà, ovviamente c'è tanto lavoro da fare e comunque sappiamo che nell'Ufficio ci sono sempre le stesse persone, per cui anche quando si accumula del lavoro, dei ritardi e si sovrappongono delle cose, può essere problematico. Nessuno vi sta accusando di queste cose in dettaglio.

Ciò che stiamo approvando stasera è un documento di programmazione economica, ma anche con le idee della Amministrazione; idee che, a parere nostro, non ci sono. A parere vostro c'è tutto. Benissimo, giudicheranno i cittadini. Leggendolo, io non l'ho trovato. Ovviamente, dal nostro punto di vista, questo documento è assolutamente insufficiente.

Grazie!

- SINDACO

Io credo di avere lasciato il tempo – forse anche di più di quello consentito dal Regolamento – visto che, giustamente, si tratta di un argomento molto importante. Ritengo che ognuno poi, al di là di tutto, resti nelle proprie posizioni, anche se penso che tutti, sia maggioranza che opposizione, dovrebbero riflettere riguardo a ciò che è stato detto.

Ciò detto, pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (Rogora, Marta, Picco e Scampini).

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (Rogora, Marta, Picco e Scampini).

Ovviamente come mi ricorda il Segretario Comunale, il refusino va sistemato. Lo ringrazio per averlo segnalato.

Qualcuno sta parlando fuori microfono.

- SINDACO

Credo che comunque, essendo un documento ufficiale... Io ho visto anche refusi peggiori su certi documenti o anche sulle ricette... Non dico solo dei colleghi, ma anche mie.

- CONSIGLIERE ROGORA

Chi non fa niente, non sbaglia mai!

- SINDACO

Giusta osservazione: solo chi non fa non sbaglia!

5. APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2022

- SINDACO

Prego!

- CONSIGLIERE RIONDATO

Questo punto è stato, a mio modo di vedere, ben dettagliato dal funzionario, in Commissione, come al solito.

Ben sapete che il Bilancio consolidato, per il Comune di Magnago, vuole sostanzialmente dire la somma del nostro Bilancio a quello degli Enti partecipati, con due criteri diversi: il criterio integrale per quanto riguarda A.S.P.M., che è una partecipata al 100% e proporzionale per le quote di tutte le altre Aziende partecipate. È ovvio che si tratta di Bilanci già approvati e la somma di questi dati porta poi al nostro Bilancio consolidato, che naturalmente è stato vidimato dagli Uffici in modo più che positivo.

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (Marta, Picco, Rogora e Scampini).

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (Marta, Picco, Rogora e Scampini).

6. MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

- SINDACO

La parola all'assessore Binaghi per la illustrazione.

- ASSESSORE BINAGHI

La modifica all'art. 20 del Regolamento di Polizia mortuaria si è resa necessaria, visto che per i defunti tumulati nei nostri cimiteri in maniera provvisoria, in mancanza di loculi si rischia che il primo ad essere stato tumulato da quando si sono esauriti i loculi arrivi a diciotto mesi. Sapendo che la cifra che deve versare il cittadino è di circa 100,00 euro per ogni mese che il defunto rimane provvisorio, c'è il rischio che, coi tempi che rimanga dentro, prima che siano pronti i loculi, paghi due volte, cioè il loculo nuovo... Si tratta di diciotto mesi, in quanto i lavori finiranno l'8 febbraio del prossimo anno. Se teniamo conto dell'8 febbraio del prossimo anno, sono quasi diciotto mesi per il primo e gli altri seguono.

Da parte del Segretario, assieme all'Ufficio, sono stati stabiliti dei mesi medi, cioè sei mesi. Si era parlato di tre o quattro mesi, poi si è stabilizzato in sei mesi. Sostanzialmente chi è in attesa della costruzione dei nuovi loculi pagherà non i mesi che rimane, ma sei mesi e quando i loculi saranno finiti chiederà l'accesso ai nuovi loculi. Questo vale sia per Bienate, perché verranno finiti e, come ho detto anche in Commissione, la stessa cosa si presenta su Magnago.

Per Magnago è più semplice e sono meno soldi. Per quanto riguarda Bienate, l'edificio è come quello che già vedete, per cui ha un costo di 480.000 euro, mentre qui sono in linea e ne faremo un numero di sessanta, per 170.000 euro. Mano a mano si può poi continuare, in quanto la parete di recinzione del cimitero può ospitare, nel piano che abbiamo fatto a suo tempo, la possibilità di questi loculi. Pertanto si chiede la modifica di questo articolo e il cittadino pagherà solo sei mesi.

- SINDACO

Ci sono osservazioni? La parola al consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Questo punto è stato effettivamente visto in Commissione con l'assessore. Siamo ovviamente favorevoli, in quanto costituisce un risparmio e un vantaggio per i cittadini. Preciso – l'assessore Binaghi l'aveva già detto in Commissione – che ciò avverrà fino ad un massimo di sei mesi. Il cittadino non pagherà infatti sei mesi fino ad un massimo di sei mesi, nel senso che se saranno tre mesi, pagherà tre mesi.

Questo era il chiarimento che avevamo chiesto.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE ROGORA

Esatto! Se sono cinque mesi, paga cinque mesi, fino ad un massimo di... Questo giusto per chiarire, visto che effettivamente non era chiaro neppure nel testo, così lo specifichiamo qua in Consiglio.

Grazie!

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. MOZIONE PROT. N.11982/2023 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO CAMBIARE” IN MERITO A COMUNITÀ ENERGETICHE E DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO

- SINDACO

La parola al consigliere Marta.

- CONSIGLIERE MARTA

La mozione è inerente alle Comunità Energetiche e alle Comunità di autoconsumo collettivo.

“Premesso che

il contesto internazionale e nazionale è segnato ormai da diverso tempo da una gravissima crisi energetica e dalla conseguente esplosione del costo delle bollette per famiglie, imprese ed Enti Locali.

Nel panorama delle energie rinnovabili, le Comunità Energetiche rinnovabili e di autoconsumo collettivo rappresentano una importante evoluzione verso un modello energetico più sostenibile e partecipativo.

La normativa attuale consente la creazione di Comunità Energetiche sia tra privati, sia miste (pubblico e privato) e sia anche tra soli Enti Pubblici.

Considerato che

il Consiglio Europeo ha adottato la Red II, la Direttiva Europea sulla promozione delle fonti rinnovabili, che riconosce e promuove le configurazioni di autoconsumo collettivo e di Comunità Energetiche.

Il 15 dicembre 2021 è entrato in vigore un Decreto Legislativo, con l'obiettivo di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese recando disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di de-carbonizzazione del Sistema Energetico al 2030 e di completa de-carbonizzazione al 2050.

Lo scorso 13 settembre 2023 è stata annunciata da parte di Anci la diffusione di un vademecum per i Comuni che mira a fornire tutte le informazioni utili ai Comuni, con l'intento di inserire Comunità di autoconsumo e Comunità Energetiche nella prassi pianificatoria abituale.

L'iniziativa consentirà inoltre di condividere le buone pratiche già realizzate sul territorio, in modo da replicare ovunque queste esperienze positive.

Si fa quindi richiesta al Sindaco di:

- promuovere nel territorio comunale di Magnago iniziative volte alla creazione di Comunità Energetiche e di autoconsumo collettivo;*

- *coinvolgere e informare i cittadini residenti adottando una serie di incontri informativi e formativi per la valutazione concreta di queste possibilità;*
- *istituire un Tavolo Tecnico permanente, quale strumento idoneo per sostenere il confronto e ogni possibile sinergia tra i soggetti operanti nel settore;*
- *favorire la creazione di Sportelli e Centri di Informazione per il supporto dei cittadini interessati al fenomeno delle Comunità Energetiche e dell'autoconsumo collettivo".*

Questo era ciò che si richiedeva.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Marta.

La parola al consigliere Brunini.

- CONSIGLIERE BRUNINI

Buonasera!

Innanzitutto vi ringrazio per aver portato una mozione di questo tipo, così abbiamo la possibilità di parlare di questo genere di argomenti in Consiglio Comunale.

Nel rispondervi a questa mozione, colgo l'occasione per invitare tutta la cittadinanza e voi minoranza all'evento che si terrà questo venerdì, alle ore 21:00, presso la Sala Lambruschini, dal titolo "Fonti rinnovabili e Comunità Energetiche".

L'intento della Amministrazione Comunale è stato quello di organizzare un evento, sul quale stiamo ragionando da diversi mesi. Si tratta di una serata divulgativa sui concetti legati alla transizione energetica, al fine di sensibilizzare la cittadinanza e promuovere una maggiore consapevolezza riguardo alle sfide e alle opportunità nella adozione di fonti di energia più sostenibili per il futuro del nostro territorio. In tal caso, si parlerà soprattutto di Comunità Energetiche e della possibilità che questo tipo di Associazioni offrono per coinvolgere attivamente i cittadini nella produzione, gestione e condivisione dell'energia, contribuendo così ad una transizione energetica più partecipata e responsabile.

I relatori saranno importanti. Ci sarà il Prof. Paolo Silvia, che è un docente di Ingegneria Energetica del Politecnico di Milano, il quale parlerà di alcuni aspetti legati alla transizione energetica. Ci sarà poi anche Alessio Di Donato, che è un pianificatore territoriale e un coordinatore di progetti di Comunità Energetiche rinnovabili. Inoltre ci sarà anche la presentazione del progetto di riqualificazione energetica degli edifici comunali da parte del nostro geometra Enrico Casati.

Sul tema dell'efficientamento energetico, ricordo che a luglio ci siamo già mossi in tal senso, con l'approvazione del progetto riguardante "Interventi

importanti sui campi da tennis”, che avrà l’obiettivo di ridurre l’impatto ambientale e di promuovere l’utilizzo di soluzioni sostenibili.

Premesso ciò, riteniamo che questa mozione trasmetta già temi per i quali nutriamo forte interesse e per i quali ci stiamo avvicinando attivamente, tant’è che la serata di venerdì rappresenta un esempio di iniziativa informativa sul tema della transizione energetica e – dunque – sulle Comunità Energetiche, alle quali voi accennate al primo punto della proposta della mozione.

Seppur sia prematuro pensare nell’immediato di attivare un Tavolo Tecnico permanente e uno Sportello ai Centri di Informazione, riteniamo positivo pensare che queste tipologie di interventi siano proposte, che si possano attuare e ad un eventuale procedimento tecnico che porti alla realizzazione di una Comunità Energetica. Ovviamente rimangono proposte che occorre valutare in sede di realizzazione.

A tal fine, se pur si tratta di una tematica già presa in considerazione, intendiamo approvare la mozione.

- SINDACO

Vi ritenete soddisfatti? Non è previsto dialogo, però...

- CONSIGLIERE MARTA

Vorrei innanzitutto ringraziare il consigliere Brunini, che immagino parli a nome di tutta l’Amministrazione.

Ovviamente per noi si tratta di un punto programmatico, in quanto era stato effettivamente inserito nel programma, quindi è la prosecuzione di un punto in cui crediamo, nel senso che riteniamo si possa fare. Sappiamo che è abbastanza complessa la materia, infatti non è facile.

Da pochi mesi sono usciti tutti i Decreti attuativi, quindi anche dal punto di vista dell’aspetto burocratico della costituzione di una Comunità Energetica siamo proprio agli inizi. Ciò effettivamente non toglie che il Comune abbia già sviluppato qualcosa.

Ciò che noi chiediamo, ovviamente non è l’applicazione di un Tavolo Tecnico immediato. Diciamo che è un po’ una linea guida, nel senso che ci sta bene e in questo caso confermiamo che noi non ci aspettiamo che domani si faccia un Tavolo Tecnico permanente. La nostra era un’idea. Ad esempio, nel vostro programma voi avevate le cosiddette “Commissioni o Gruppi di lavoro”. Visto che l’argomento è ben delineato e ha uno scopo preciso, questa potrebbe essere una buona idea per attuare anche un punto del vostro programma, che erano questi Gruppi di lavoro; quindi un Gruppo di lavoro o una Commissione extraconsiliare dedicata almeno ad analizzare quelli che sono i documenti e le necessità rispetto ad una Comunità Energetica: come si deve porre il Comune, quali sono le difficoltà, quali sono i procedimenti da seguire.

Da questo punto di vista, noi offriamo collaborazione, nel senso che ci abbiamo messo la testa quando abbiamo inserito il punto nel nostro programma,

quindi cercheremo di mettere la testa e di collaborare il più possibile per vedere – se non attuato – almeno avviato, un progetto che possa portare alla costituzione di una Comunità Energetica in questo Comune.

Grazie!

- SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Do lettura delle comunicazioni.

“Per quanto riguarda Amga SPA, in data 25/07/2023 in modalità telematica si è tenuto il Coordinamento Soci di Amga per l’esame del Piano Industriale di Neutalia e per fornire indirizzi in merito all’approvazione del Bilancio al 31.12.2022 della stessa partecipata Neutalia ed in merito alla nomina del Consigliere/Amministratore Delegato di competenza di Amga.

A seguire si è tenuta l’Assemblea soci di Amga per l’esame degli argomenti già trattati nel Coordinamento soci, oltre agli aggiornamenti in merito al processo di vendita immobili di proprietà in disuso ed al progetto PNRR di Teleriscaldamento.

In data 27/07/2023 in modalità telematica si è tenuta la Conferenza dei Sindaci della Città metropolitana di Milano per l’approvazione del Bilancio 2023-2025 e del DUP 2023-2025. È stata effettuata una ricognizione in merito alle iniziative di rigenerazione urbana.

Per quanto riguarda l’Euro.PA Service, in data 31/07/2023, presso il Comune di Canegrate, si è riunito il Coordinamento Soci di Euro.PA Service per informazioni in merito alla concessione dell’impianto natatorio del Comune di Parabiago.

In data 22/09/2023, presso il Comune di Legnano, si è riunito il coordinamento Soci di Euro.PA Service per informazioni in merito all’esito del bando per la scelta del Direttore Generale.

Per quanto riguarda il Piano di Zona Alto Milanese, in data 13/09/2023 in modalità telematica si è tenuta l’Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona Alto Milanese per l’esame dello stato dell’arte del Coordinamento pedagogico 0-6 anni e per l’approvazione del Piano di riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali, delle Linee Operative “Dopo di Noi” – Fondo 2022 e del percorso di accompagnamento Territori Generativi”.

Non è stato inserito il Consiglio dei Sindaci però, anche se non è inserito, vorrei ricordarvi che si è parlato anche, al di là del problema della Medicina di base e non solo di base, ma anche ospedaliera, io ho voluto sottolineare

l'importanza anche delle liste d'attesa che i nostri pazienti stanno subendo e di intervenire in merito per cercare di ridurre queste liste di attesa.

Si è inoltre parlato della campagna vaccinale 2023. Io ho spiegato che i nostri medici, al di là delle Case di Comunità, la faranno nei nostri locali.

Chiedo a tutta la popolazione e sottolineo l'importanza di vaccinarsi. Sottolineo anche il fatto che sta arrivando una nuova variante di Covid e che si sta approntando un vaccino per quello.

Io ho l'idea che ciò che noi tutti gli anni faremo come vaccinazione influenzale finiremo per farla anche come anti-Covid. Speriamo di sbagliarci.

Detto ciò ho finito. Vi ringrazio di tutto e vi auguro una buona serata!